

Götze manda la Germania sul tetto del mondo

Pubblicato: Lunedì 14 Luglio 2014

Per la prima volta una squadra europea viola un mondiale americano. **A riuscirci è la Germania** che al Maracanà di Rio de Janeiro solleva per la **quarta volta al cielo la Coppa del Mondo** grazie a un gol di **Götze** arrivato a pochi minuti dai calci di rigore.



Una magia del centravanti tedesco, imbeccato da una **grande azione di Schürrle sulla sinistra**, ha deciso una partita tutt'altro che bella e divertente, impostata sul canovaccio che ci si aspettava (possesso palla della Germania, ripartenze veloci dell'Argentina) ma che ha offerto davvero **poche occasioni da rete**. E, ironia della sorte, ad avere più palle-gol è stata proprio la squadra di Sabella, che ha fallito **con Palacio il pallone che poteva valere tutto** (sul finire del primo tempo però, palo di Howedes per i tedeschi).

Il video del gol

La coppa è un premio invece meritato per gli uomini di Löw, capaci di **distruggere il Brasile** in semifinale e impressionanti per la capacità di essere sempre tra le migliori squadre del mondo. Al di là del gol di Götze l'immagine della serata, tedesca più che mai, è **quella di Schweinsteiger**, che si immola più volte anche in ripiegamento, nonostante un taglio sul volto rimediato nel finale per un colpo di Aguero. E la **Germania è stata più forte anche degli infortuni**: Reus prima di iniziare il Mondiale, Khedira nei minuti precedenti l'avvio della finalissima e pure il suo vice Kramer, ko dopo meno di mezz'ora.

L'Argentina, che ha provato a imbrigliare tatticamente gli avversari con uno schieramento compatto e

reattivo, non ha però avuto l'atteso contributo da **Messi evidentemente non al meglio**. Al di là di qualche accelerazione e di un tiro finito fuori di un soffio, il 10 dell'Albiceleste non ha trovato i colpi che lo hanno reso grande con il Barcellona, anche se troppo spesso si è trovato isolato dai compagni e circondato dagli uomini in maglia bianca.

Sufficienza piena invece per la **direzione italiana di Rizzoli** e dei suoi assistenti, bravi soprattutto sui fuorigioco e in particolare nell'azione del primo tempo che si era conclusa con una rete di **Higuain, giustamente annullata**. Con lo stesso attaccante del Napoli che poco prima si era divorato un gol su un assist involontario di Kroos.

Curiosa infine l'assegnazione dei trofei individuali: se quello di miglior portiere è andato a **Manuel Neuer**, quello di miglior giocatore del torneo è finito nelle mani di un **deluso Messi**, il primo a capire di non averlo meritato. **James Rodriguez, bomber della Colombia**, è il capocannoniere visto che Müller in finale non ha segnato, come non è andato in gol **Miro Klose**, che chiude la sua avventura lunga quattro Mondiali con una Coppa in bacheca e il record all-time di reti segnate. Insomma, dovunque si guardi, spunta la Germania.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it